

Ordine dei beneficiari in caso di decesso

Nel caso di decesso dell'intestatario della previdenza prima del raggiungimento dell'età di pensionamento il suo capitale di previdenza viene riconosciuto ed erogato ai suoi eredi. Si consiglia di chiarire in anticipo e in modo dettagliato le opzioni di liquidazione affinché in caso di decesso il capitale prescritto sia pagato secondo le disposizioni dell'intestatario della previdenza.

Secondo il regolamento di previdenza, chi sono in ordine successorio i beneficiari in caso di decesso dell'intestatario della previdenza?

- a. Il coniuge superstite o il partner registrato superstite
- b. I diretti discendenti e le persone fisiche che hanno ricevuto un sostegno sostanziale dall'intestatario della previdenza oppure la persona che ha convissuto ininterrottamente con il defunto negli ultimi cinque anni precedenti il suo decesso, condividendo la stessa comunione di beni oppure chi deve rispondere del sostentamento di uno o più figli comuni.
- c. Genitori
- d. Fratelli
- e. gli altri eredi

Quali cambiamenti può compiere l'intestatario della previdenza all'ordine della lista dei beneficiari?

- L'intestatario della previdenza non può escludere le persone prescritte nella categoria a. Ciò significa che, se l'intestatario della previdenza lascia delle persone nella categoria a., in caso di decesso, queste riceveranno il capitale derivante dall'aver di pensione.
- L'intestatario della previdenza non può ampliare la cerchia di persone (eredi) della categoria a. Ciò significa che, l'intestatario della previdenza, se giuridicamente ancora sposato ma separato non può, trasmettere il diritto successorio alla persona convivente finché il coniuge è vivo e è mai stato pronunciato il divorzio legalmente valido.
- L'intestatario della previdenza può designare una o più persone nella categoria b. e specificare in modo più dettagliato i loro diritti.
Esempio: L'intestatario della previdenza è celibe e ha due figli. Poiché un figlio è meno sicuro degli altri dal punto di vista finanziario, l'intestatario della previdenza può decidere che questo figlio riceva l'intero avere di previdenza in caso di morte (la parte obbligatoria è regolata altrove).
- L'intestatario della previdenza può modificare l'ordine dei beneficiari nelle categorie da c. a e. e specificare più dettagliatamente i loro diritti.
Esempio: L'intestatario della previdenza è celibe e desidera che, in caso di decesso, sua sorella nubile riceva l'intero capitale derivante dall'aver di previdenza e che i suoi genitori, ancora in vita, non siano inseriti nella lista successoria.

Osservazioni e note

- Nel caso in cui ci siano più persone di una categoria e i diritti delle singole persone viventi non sono stati specificati in anticipo, la divisione del patrimonio pensionistico viene fatta in parti uguali dividend per il numero di persone.

Esempio: Il defunto era celibe e lascia due figli, sua madre e tre fratelli. In vita non ha notificato alla Fondazione alcun cambiamento nell'ordine dei beneficiari. In questo caso, la Fondazione versa a ciascuno dei due figli del defunto 1/2 del capitale derivante dall'aver di previdenza assicurato.

L'ammissibilità delle persone designate dall'intestatario della previdenza viene controllata solo al momento del pagamento delle prestazioni. Al momento del decesso dell'intestatario della previdenza fanno fede le circostanze personali e le disposizioni legali e regolamentari.

- L'intestatario della previdenza vita natural durante deve notificare alla Fondazione tutte le modifiche dell'ordine dei beneficiari. Per ogni modifica dell'ordine dei beneficiari deve essere utilizzato il corrispondente modulo predisposto dalla Fondazione di previdenza 3 Zugerberg.

Come sono regolati i diritti dei beneficiari se viene sciolto il 3° pilastro con la Fondazione di Previdenza 3a Zugerberg?

Con l'uscita dalla Fondazione, l'ordine dei beneficiari depositati presso la Fondazione decade.

Aspetti fiscali e di diritto successorio

- La Fondazione deve notificare ogni singolo pagamento di capitale versato. Il capitale derivante dall'avere di pensione in caso di decesso deve essere dichiarato al fisco nell'anno di pagamento (separatamente dal reddito). Le aliquote dell'imposta sulla liquidazione in capitale variano da cantone a cantone.
- Se il beneficiario vive all'estero, viene applicata una ritenuta alla fonte. Questa viene calcolata in base all'aliquota dell'imposta alla fonte nel cantone di domicilio della Fondazione vedi (<https://steuern.zg.ch/private/calculator/calculator?calculator=withholding>) e viene detratta direttamente dall'importo pagato. A seconda del paese di residenza, la ritenuta alla fonte può essere riscossa entro 3 anni.
- Il capitale derivante dall'avere di previdenza del pilastro 3a deve essere preso in considerazione nelle controversie relative al diritto immobiliare e, quindi anche in quelle relative al diritto successorio. Attualmente su questo punto sussiste un'incertezza giuridica. Ai sensi del regolamento di previdenza e degli eredi legali nel caso di decesso dell'intestatario della previdenza, la situazione relativa agli aventi diritto, deve essere chiarita e definita prima del versamento del suo capitale derivante dall'avere di previdenza.

Tempo di elaborazione

Il capitale derivante dall'avere di previdenza sarà versato agli aventi diritto dalla Fondazione di previdenza 3a Zugerberg entro 25 giorni dopo la presentazione di tutti i documenti necessari.

Si prega di notare che

- per la registrazione dei beneficiari e per eventuali modifiche dell'ordine dei beneficiari devono essere utilizzati espressamente i moduli della Fondazione di previdenza 3a Zugerberg.

Contact

Fondazione di previdenza 3a Zugerberg +41 41 769 50 10
Lüssiweg 47 info@zugerberg-finanz.ch
CH-6302 Zug www.zugerberg-finanz.ch